

News & Wine



Vendemmia: bianchi a via

Con la fine di agosto, a Montalcino, si comincia a respirare aria di vendemmia. Ma se per i celebri rossi del territorio è ancora presto, se ne riparerà tra un mese, con un'annata che si preannuncia buona sotto il profilo aromatico, complici le forti escursioni termiche tra giorno e notte, c'è chi ha già inaugurato la stagione con il primo taglio del grappolo, ovviamente di uve bianche. Ad anticipare tutti è stata la Tenuta Col d'Orcia che già da oggi ha cominciato a vendemmiare il Pinot Grigio (in foto). Tra poco sarà anche la volta della Castello Banfi che ha in programma di iniziare la vendemmia delle uve bianche già dal prossimo 29 agosto.

LAGERLA®

Agenda

Tra Sacro e Profano

Mentre continua la Festa de L'Unità ai Giardini dell'Impero (ultimo giorno domenica 28 agosto), Montalcino sarà teatro (sabato 27 agosto, alle ore 21, nel chiostro del Museo) di "Theotokos", spettacolo di Canti Gregoriani del gruppo Cantus Anthimi, diretto da Livio Picotti. Sempre il 27 agosto, a Torrenieri, torna l'appuntamento con la Cena del Villano (edizione n. 10). Come ogni anno, l'ultima domenica di agosto, la Confraternita di Misericordia di Montalcino festeggia Maria Santissima della Pace, con un calendario ricco di eventi (Messa, lotteria, giochi, cena...).

Soci@l

Aiuti per i terremotati

Gli italiani sono sempre pronti ad adoperarsi per soccorrere chi soffre. Come già accaduto altre volte, la macchina della solidarietà si è mossa per tendere una mano a chi, nel terremoto che ha colpito il Centro Italia martedì notte, ha perso tutto. Dalla creazione di centri per la raccolta del sangue all'attivazione conti correnti e di punti per la raccolta di beni di prima necessità. Tutti i dettagli su www.montalcinonews.com.



Cultura & Paesaggi

“Laboratorio”: storia, cultura ed economia agraria

Un excursus tra i secoli, dal Medioevo ai giorni nostri, per indagare sulle campagne, l'agricoltura e la coltivazione della vite. Ecco gli argomenti che saranno analizzati nel convegno - curato e voluto dal Centro di Studi per la Storia delle Campagne e del Lavoro Contadino - dal titolo "Indagini e riflessioni sulla storia agraria dell'Italia Medievale - A vent'anni dal primo convegno a Montalcino". Torna, il 3 e 4 settembre, nell'antico Palazzo Comunale, il "Laboratorio Internazionale di Storia Agraria" (di cui la Montalcinonews, da quando è nata, è media partner per la comunicazione, oltre che main sponsor), che richiama, nella culla del Brunello, i nomi più autorevoli del mondo universitario italiano e internazionale per confrontarsi su argomenti, che rappresentano le basi della società di Montalcino e forniscono spunti interessanti per affrontare il futuro dell'economia agraria. Appuntamento importante per il territorio, famoso nel mondo, è vero, per il suo Brunello, ma che della sua storia e della sua cultura ha fatto un vanto cercando, in tempi non sospetti, prima dell'avvento del prestigioso nettare di Bacco, di sviluppare progetti culturali che si fondessero con l'ambiente e divenissero parte integrante e caratterizzante del territorio. Ed il "Laboratorio Internazionale di Storia Agraria", che si caratterizza come un evento unico nel suo genere in Italia, rappresenta un'esperienza scientifica di rilievo internazionale. Attraverso anni di dibattiti incentrati sullo studio di territori, alimentazione, agricoltura e colture di ogni genere, che dal Medioevo arrivano fino a giorni nostri, il "Laboratorio" ha costruito un patrimonio di sapere e coscienza di quelli che sono gli elementi su cui la comunità di Montalcino ha creato le proprie fondamenta e si è evoluta, assumendo, negli anni, un ruolo di primo piano nella trasmissione del sapere e veicolo attraverso il quale costruire le basi per il futuro del territorio.

Uomini & Terra

Frane: “benvenuti” a Montalcino

La gran parte delle strade provinciali del territorio versa in condizioni disastrose, come la MontalcinoNews testimonia da anni: dalle frane di Porta Cerbaia e della strada Provinciale del Brunello (verso Siena, nella foto), con semaforo, alla chiusura dello svincolo sulla Cassia in direzione Torrenieri-San Giovanni d'Asso, dallo sfaldamento, anch'esso con semaforo, di Via Traversa dei Monti, all'interruzione sulla Cassia fra Torrenieri e Buonconvento. Tutti problemi di strade che giocano a sfavore della viabilità dei cittadini e dei turisti, che si muovono da e per Montalcino. Un territorio che del turismo e della notorietà fa la propria bandiera non può vivere in condizioni di questa portata: c'è una effettiva esigenza di trovare delle soluzioni a questi problemi prima che sia troppo tardi per la sicurezza dei cittadini e per l'economia del territorio.



Storia & Attualità

Averame (Vecchia Oliviera): “la strada tiene lontani i clienti”

Quello delle strade a Montalcino è un problema sempre più serio e preoccupante. Non sono solo quelle principali in cattivo stato, con i problemi di assestamento della strada che porta a Torrenieri e la frana della Strada Provinciale del Brunello, a destare inquietudine. Ci sono anche strade minori che destano altrettante apprensioni. Come quella che attraversa Porta Burelli e arriva alla Fonte degli Appiccicati, che riversa in condizioni pessime, creando anche grossi disagi all'Hotel Vecchia Oliviera. "Per accedere al parcheggio dell'hotel - commenta il proprietario Alessandro Averame - bisogna percorrere 50 metri da incubo, con buche profonde, spazi resi angusti da parcheggi abusivi ed erba alta. Questo, oltre ad essere un pessimo biglietto da visita di Montalcino, a volte scoraggia anche i clienti, che preferiscono altre sistemazioni". La strada, di proprietà sia comunale che provinciale, nasconde, però, grandi insidie: secondo alcuni sondaggi effettuati dal Comune di Montalcino è a rischio smottamento, con la possibilità che riapra delle grosse falle anche su Porta Burelli. Cosa si aspetta? La Provincia, che sembra, però, non capire l'urgenza del problema.

